

INFRASTRUTTURE La Consulta ha fatto il punto insieme all'assessore alla Viabilità Paolo Confalonieri

La metro a San Fruttuoso? «Decideranno i progettisti se collegare il rione a Bettola»

MONZA (ciy) **Metropolitana:** a che punto siamo? **Paolo Confalonieri**, Assessore alla mobilità, ha incontrato i membri della Consulta di San Fruttuoso per un aggiornamento sulla situazione.

Il quartiere aveva infatti chiesto chiarimenti sul percorso della linea, chiedendo che passasse per San Fruttuoso.

In realtà è presto per avere risposte precise, come ha spiegato l'Assessore.

«L'ipotesi dei tracciati è ancora aperta. La **M5** dovrebbe incrociare la **M1** a Bettola, ma poi quello che succederà tra Bettola, viale Campania, Triante e San Fruttuoso non è stato deciso. In questo momento è in corso uno studio di fattibilità, condotto dalla struttura tecnica **MM (Metropolitana Milanese)** con l'appoggio di ingegneri e consulenti con competenze specifiche. Lo studio,

finanziato da Regione Lombardia e dai Comuni di **Milano**, Monza e Cinisello Balsamo, sta prendendo in considerazione più percorsi. Le fermate saranno posizionate dove incontreranno la maggiore domanda, sulla base di analisi economiche e tecniche».

In passato erano già stati fatti due studi, il primo nel 2005 e poi nel 2011.

Questi lavori precedenti sono stati presi in considerazione, ma c'è stata la necessità di integrarli nel rispetto delle normative, molto cambiate negli ultimi anni, tenendo conto dell'analisi costi/benefici di tutta la filiera progettuale e realizzativa.

Quindi al momento tutto il progetto è rivisto al vaglio di una griglia più selettiva. L'analisi in corso mira a dimostrare che l'opera possa portare a un risultato economico positivo, redditizio, sostenibile e portatore di benessere e vivibilità.

«Siamo convinti che ci sia una domanda significativa, sicuramente verso **Milano** nei giorni feriali ma anche nei week end verso Parco e Villa Reale. Le linee ferroviarie sono sature e la **metropolitana** favorirebbe nuovi spostamenti».

Importante, per dare il via al

progetto, è dimostrare la redditività dell'opera, che incontrerebbe un bacino di utenza che va oltre la sola città di Monza.

«In questo momento il problema non è se la metro passerà da San Fruttuoso o meno, il percorso lo

decideranno i progettisti. Ora l'importante è dimostrare che la metro a Monza è utile e sostenibile. Dobbiamo pensare in grande, questo progetto non serve a un quartiere, non a una città, ma coinvolge un bacino molto più ampio».

Le tre fermate «sicure» corrispondono a Parco/Villa Reale, ospedale San Gerardo e polo istituzionale vicino alla Ss 36, per raccogliere tutti gli utenti che potrebbero lasciare qui la macchina e proseguire in **metropolitana**.

La tecnologia sarà quella dell'**M5**, già in uso in Europa anche a Brescia e Copenaghen e considerata tra le più moderne e all'avanguardia.

Potrebbe sorgere a Monza anche un deposito vagoni (ipotizzato nella zona Borgazzi - Campania) e nel progetto sono previsti anche i parcheggi accanto alle fermate e una revisione urbana significativa.



SAN FRUTTUSO La Consulta di quartiere ha incontrato l'assessore per fare il punto sulla situazione della **metropolitana**. I residenti avevano infatti chiesto chiarimenti sul percorso della linea, chiedendo che passasse per San Fruttuoso

